

Amantea. Zona inquinata, sindaci riuniti per un piano strategico di bonifica della zona

Oliva, i dati sono ufficiali

La Regione però resta in attesa dell'analisi del rischio

di RINOMUOIO

AMANTEA - I risultati delle attività di investigazione legate al piano della caratterizzazione del fiume Oliva, redatto dall'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale, sono stati ufficialmente e sinteticamente illustrati ieri ai sindaci dei quattro comuni della valle dell'Oliva, dai vertici dell'assessorato all'Ambiente della Regione. La seduta era stata convocata dal dirigente generale del Dipartimento delle Politiche dell'Ambiente, Bruno Gualtieri, con all'ordine del giorno la "definizione delle attività da avviare nella valle del fiume", il cui inquinamento, com'è noto, è da tempo al centro di un'inchiesta portata avanti dalla Procura della Repubblica di Paola, che ha, per altro, consentito anche la campagna di carotaggi utile a verificare la presenza di sostanze e materiali dannosi per l'ambiente. Il punto cruciale, tuttavia, è se gli stessi inquinanti rilevati, compresi quelli del Cesio 137 che pare sia presente in un solo sito e avrebbe origini naturali, hanno costituito e continuano a farlo, un reale rischio per la salute delle persone. L'incontro di ieri pomeriggio, durato in paio d'ore e al quale erano presenti anche i rappresentanti dell'Arpacal e dell'assessorato all'Ambiente della Provincia di Cosenza, ha solo in parte fatto il punto della situazione, necessario, come si legge nella convocazione della riunione, per dare riscontro alla proposta di "azioni mirate alla messa in sicurezza d'emergenza, consistenti nella rimozione dei rifiuti presenti, nel monitoraggio delle acque di falda e nell'investigazione degli hot spot rinvenuti". In effetti l'ingegner Gualtieri ha partecipato ai presenti che lo stesso dipartimento ha richiesto al Ministero dell'Ambiente la trasmissione ufficiale del report di caratterizzazione e, se predisposta, della cosiddetta "analisi del rischio". Va oltretutto tenuto conto che lo stesso Ministero, come viene specificato nella convocazione dell'incontro tenutosi ieri a Catanzaro "ravvisata la grave situazione d'emergenza evidenziata lungo tutto il bacino del fiume Oliva e non soltanto in corrispondenza delle due discariche (località Foresta e Carbonara n.d.c.) avvalorata dalle indagini penali in corso contro ignoti avviate dalla Procura della Repubblica di Paola, ha inteso sospendere il procedimento per le attività di caratterizzazione ambientale e eventuale bonifica delle due aree (circa un milione e mezzo di euro n.d.c.)".

In riferimento poi al Piano della Caratterizzazione del Bacino dell'Oliva, così viene titolato il voluminoso carteggio scientifico prodotto dall'Ispira, di cui avevamo anticipato sinteticamente i contenuti già agli inizi di maggio scorso, si tratta dello studio delle analisi effettuate sui materiali recuperati dalla realizzazione di decine di carotaggi nell'alveo del fiume, nei territori dei quattro comuni coinvolti, tra i mesi di aprile e luglio 2010. Studi che confermano la presenza di un marcato inquinamento chimico e non solo, ma che consentono all'Ispira di indicare anche un percorso per arrivare al piano per la messa in sicurezza e/o di bonifica dei luoghi, che, sostiene lo stesso istituto, dovrebbe, tuttavia, essere completato da ulteriori indagini, quali appunto quelle sul rischio connesso all'inquinamento rilevato.



I tecnici mentre effettuano rilevamenti nella valle dell'Oliva

"In base al quadro ambientale emerso - viene tra l'altro sostenuto in conclusione del rapporto - si suggeriscono le seguenti azioni di approfondimento e di intervento: Rimozione dei rifiuti abbandonati superficiali; Bonifica e ripristino ambientale delle aree interessate; Predisposizione di un sistema di monitoraggio

delle acque di falda in corrispondenza delle aree interessate dalla presenza di accumuli sepoliti; Campagne di investigazione di dettaglio nelle aree "spot" risultate contaminate finalizzate all'implementazione di un'analisi di rischio e all'eventuale predisposizione della bonifica del terreno risultato contaminato".

San Lucido. Via Panoramica interdetta al traffico Viabilità, Staffa non rinuncia all'isola pedonale

di SETTIMIO ALÒ

È STATO l'elemento della discordia, del dissenso assoluto, di forti attriti, di manifestazioni e cortei di quattro anni di amministrazione Staffa ed ora in un attimo sembra tutto risolto.

Stiamo parlando della viabilità cittadina, con particolare riferimento al transito o meno veicolare, sulla piazzetta, dove da qualche giorno il problema pare sia stato definitivamente debellato. Infatti con le nuove concessioni e l'utilizzo di conseguenza di suolo pubblico da parte dei privati l'argomento in oggetto decade automaticamente con molta insofferenza di chi dal centro storico continua a lamentare poca visibilità e crollo verticale di



Il sindaco Staffa

vendite causa anche interdizione al traffico. Intanto qualcuno, turisti compresi, fa notare come in alcuni punti strategici, e nei week end soprattutto, appaiano e transenne mobili ad impedire il transito delle autovetture, e non si capisce se ciò si sancito da ordinanze o

AMANTEA Beach volley il torneo lo vincono i sardi

AMANTEA - I sardi Romoli e Muccione hanno vinto in finale contro la coppia romana Rossi - De Angelis la terza edizione della Tappa Fipav di beach volley Città di Amantea, che si è giocata presso il centro sportivo estivo nell'ambito del Beach Summer tour 2012. Al terzo posto si è classificato l'amanteano Giuseppe Feroleto in coppia con Francesco Piccioni, mentre al quarto si sono affermati i fratelli Francesco e Saverio Maiorana. Un'affermazione di grande importanza considerata la presenza di ben 34 atleti provenienti da tutta la Calabria, ma anche dalla Sardegna, dalla Sicilia e dal Lazio, che si sono affrontati in un agguerritissimo torneo per la conquista di un ricco montepremi e dei punteggi utili a scalare il

ranking nazionale. Una partecipazione forte a dimostrazione del livello raggiunto dalla manifestazione amanteana che, in una sola giornata ha ospitato ben 45 match, dalle nove del mattino fino all'una di notte. Una tappa, quella disputata, che proietta anche la città nell'ambito del circuito nazionale di una specialità dal valore olimpico che trova migliaia di appassionati in tutto il mondo.

"Questo importante appuntamento, realizzato grazie alla Provincia di Cosenza e ai partners che hanno deciso di sponsorizzare il progetto dell'Asd beach volley Amantea e dell'Amministrazione Comunale - sostengono dal quartier generale del Centro Sportivo - cresce di anno in anno senza sosta.

r. m.

Christian Palumbo Un arbitro di Guardia finisce in Serie A

GUARDIA PIEMONTESE - Risale a qualche giorno fa la comunicazione ufficiale della Fipav che Christian Palumbo di Guardia Piemontese è entrato nel novero dei 95 arbitri di serie A nazionali di pallavolo. Trentasettenne, laureato in matematica, funzionario presso una grossa azienda, Christian Palumbo corona così, con la promozione nella massima divisione, una passione che lo ha visto calcare per circa 15 anni come direttore di gara i campi primari provinciali e poi via via regionali e nazionali, e che lo ha condotto a concretizzare questo traguardo e ad essere quindi uno dei 6 arbitri selezionati quest'anno, su 160 candidati, per la serie A. Con lui quindi sono ora tre i cittadini residenti nella provincia bruzia a poter vantare questa prestigiosa classificazione.

Amantea. Evento in programma per domenica prossima Regata velica in ricordo di Stefano Medaglia

di PAOLO OROFINO

AMANTEA - L'associazione "Stefano Medaglia '78" di Amantea, in collaborazione con il Coni provinciale, l'amministrazione comunale e l'associazione "Lungomare" ha organizzato la "prima edizione Rainbow Stefano night a 360 gradi" in programma domenica prossima ad Amantea, con Regata velica, sport acquatici, majorettes, ecc. L'avvio della manifestazione sportiva e prevista per le ore 15 sul lungomare della città. Si ricorda che l'associazione organizzatrice dell'evento, l'anno scorso è stata fondata in ricordo di Stefano Medaglia, calciatore amanteano prematuramente scomparso al-

la giovane età di 33 anni, due giorni prima di Natale.

Alle 15 è previsto l'aperisport con regata velica Kite-Surf". Alle 17 la giornata di sport prosegue con le esibizioni "Acqua-Byke, Acqua-Gym e Acqua-Kick-Boxe". Poi alle 18 ci sarà l'apertura vera e propria della manifestazione con i balletti delle majorettes e saluto delle autorità presenti. Subito dopo fino alla mezzanotte si andrà avanti con le varie discipline sportive. La serata si concluderà con la sfilata delle lanterne colorate. Gli organizzatori sperano che questa prima edizione della "Rainbow" abbia successo, in modo tale da ripeterla negli anni a venire, con maggiore entusiasmo.

Lago. Scontri I conti non tornano e la politica s'infiamma

di BRUNO PINO

LAGO - Sui conti del comune, come altre volte, si rinnovano le polemiche tra il sindaco Cupelli e la minoranza.

L'opposizione, nell'ultimo consiglio, attraverso le parole del consigliere Muto aveva evidenziato alcune criticità relative alle casse pubbliche, prendendo spunto dalla relazione del revisore; e dai rilievi della Corte dei Conti messi nero su bianco in una lettera del giugno 2012. Erano state citate: la revisione delle spese, la non efficace azione da parte dell'ufficio tributi di incamerare tasse e tributi vari, la questione dell'alienazione di beni, il ricorso continuo all'anticipazione di cassa, ecc.

Il primo cittadino non aveva accettato di buon grado l'analisi negativa dei consiglieri di minoranza, e aveva ribadito su queste colonne che invece il deficit di bilancio presenta un trend che sta migliorando, passando dagli oltre 530 mila euro del 2008, agli attuali 374 mila euro.

Cupelli nei giorni scorsi ha poi rincarato la dose anche su altre testate, accusando la minoranza, questo più o meno il senso, «di leggere come scolaretti» ciò che viene scritto da altri.

E così, arriva puntuale la replica con la quale si rimandano al mittente gli attacchi che più che alla minoranza - secondo quanto scritto in una nota - sono invece diretti a chi «i rilievi dal punto di vista contabile li ha fatti, come il revisore e la Corte dei Conti preposti al controllo dell'operato dell'Amministrazione».

«La minoranza che svolge il compito di controllo anch'essa - è scritto nel documento - ha l'obbligo di evidenziare i rilievi degli organi preposti al controllo. Lo stesso revisore ha rimarcato con la relazione legata al conto consuntivo, le difficoltà economico-finanziaria dell'ente».

A tale proposito lo stesso consigliere Filice, componente della maggioranza, ha evidenziato le difficoltà del momento, mettendo in risalto alcuni aspetti della razionalizzazione della spesa e la stessa revisione e il controllo, trovandosi in sintonia con la minoranza ed evidenziando altresì la possibilità di debiti fuori bilancio, come la non rendicontazione di ben 45 mila euro delle manifestazioni estive degli anni precedenti».

In ultimo, a rispondere alle accuse di Cupelli sull'attività politica di Muto che aveva «vinto per errore» (in passato eletto primo cittadino per 3 mandati), è lo stesso ex sindaco a ricordare lo spirito di servizio a favore della comunità che lo ha animato per circa 40 anni di attivismo politico. Sui riferimenti alla gestione delle precedenti amministrazioni, Muto annota che l'attuale sindaco «amministra questo paese da ben otto anni», e aggiunge che «alla precedente Amministrazione non sono giunti, dagli organi di controllo, rilievi così pesanti».

Tema ancora caldissimo quello sui conti comunali, che ha scatenato un dibattito infinito tra le forze politiche in campo.